

## **Andrea Gallotti – Il fragile divenire**

a cura di **Livia Ruberti** in collaborazione con **ORMA Art**

Dal 5 al 27 novembre 2025

**Galleria della Chiusa**  
via della Chiusa 3 Milano

Opening: 5 novembre 2025 dalle 18.30

Per la prima volta, Andrea Gallotti presenta un progetto che intreccia in modo organico la sua ricerca pittorica e quella scultorea, trasformandole in un unico linguaggio, coerente e pulsante. La mostra, a cura di Livia Ruberti in collaborazione con Orma Art, è ospitata negli spazi di Galleria della Chiusa, luogo di estensione e sperimentazione di gallerie collaboratrici. La selezione delle opere esposte offre alcune prospettive sulla ricerca che Gallotti dedica da anni alla complessità della funzione segnica e alle sue infinite possibilità di variazione, proponendo un dialogo intimo e rigoroso tra materia, gesto e tempo.

Al centro del progetto c'è il gesto, inteso come atto primario, fondamento di ogni costruzione artistica e mentale. Gallotti ne esplora la variazione minima: lo stesso gesto, reiterato più volte, subisce piccole deviazioni, mutazioni impercettibili che rivelano una complessità inattesa. È in questa lieve discrepanza, nel "quasi uguale" che mai coincide, che la materia prende vita e restituisce la tensione profonda della ricerca dell'artista. Il gesto, sempre uguale ma sempre diverso, diventa così strumento di conoscenza, modo di abitare il tempo e di pensare attraverso la materia.

L'esposizione riunisce una tela che racconta la riflessione sulla "grammatica del gesto", cinque sculture in marmo e nove opere in vetro, realizzate nell'ultimo anno. Insieme, questi lavori tracciano una costellazione visiva che indaga il senso del divenire, l'ineluttabilità del mutamento e la complessità racchiusa nella ripetizione.

Il marmo, con le sue stratificazioni millenarie, richiama un tempo geologico e meditativo. Nelle opere di Gallotti, la sua compattezza si apre a una dimensione di leggerezza inaspettata: il gesto pittorico diventa matrice della forma scultorea e la materia, a sua volta, si adatta alla gestualità dell'artista, accogliendo ritmo e tensione. In questa reciprocità, il marmo sembra farsi corpo vivo, capace di restituire il dialogo fra la permanenza e il divenire. Le venature naturali delle lastre, provenienti da diverse parti del mondo, non sono solo segni della pietra, ma metafore di identità uniche e fragili, presenze che affiorano come tracce di vita sedimentata.

Accanto al marmo, il vetro rappresenta la soglia: materia trasparente, sensibile e rigorosa, che permette di vedere oltre, pur imponendo un limite. Gallotti lo affronta come campo di sintesi estrema, dove due colori e un solo gesto bastano a evocare una tensione poetica tra presenza e assenza. Il segno, tracciato sul retro, si lascia scoprire dal fronte in base alla luce e al movimento del fruitore, generando un continuo gioco percettivo. La superficie smaltata, dai toni pieni ma pacati, conferisce alle opere un senso di pace e introspezione, trasformando la visione in esperienza attiva, la modalità di fruizione più essenziale e pura dell'atto estetico.

Nella pratica di Gallotti, il gesto non illustra un'idea: la genera. È la materia stessa, nella sua resistenza e risposta, a guidare la forma, a definire i confini del visibile. Così, il lavoro si fa atto di attenzione, di esposizione al tempo e alle sue trasformazioni.

La ripetizione non è mai automatismo, ma un esercizio di consapevolezza: ogni volta il gesto si rinnova, scopre la propria differenza, costruendo un linguaggio in cui l'azione diventa pensiero e la materia diventa corpo.

GALLERIA DELLA CHIUSA  
via dei Chiusa, 3, Milano  
[www.galleriadellachiusa.it](http://www.galleriadellachiusa.it)  
[liviaruberti@gmail.com](mailto:liviaruberti@gmail.com)  
Lun-Ven: 10.00 - 18.30  
Sab-Dom: su appuntamento

ORMA  
via dei Bossi, 2/A, Milano  
[info@ormaaart.com](mailto:info@ormaaart.com)  
[www.ormaaart.com](http://www.ormaaart.com)  
Mar-Sab: 09:30-13:30 e 14:30-18:30  
Dom-Lun: su appuntamento

Press office  
STUDIO THEO  
[press@studio.theo.com](mailto:press@studio.theo.com)  
[www.studio-theo.com](http://www.studio-theo.com)